



UNIVERSITÀ DELLA
VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA
VALLÉE D'AOSTE

Nucleo di Valutazione

Cellule d'évaluation

**Laurea magistrale in
Lingue e culture per la promozione delle aree montane:**

Relazione tecnica sullo stato di attuazione

Premessa

Con nota n. 2234/2017 del 24.05.2017 – inviata al Magnifico Rettore dell'Università della Valle d'Aosta e, per conoscenza, al Presidente del Nucleo di Valutazione dello stesso Ateneo –, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha chiesto al Rettore di farle pervenire “una relazione tecnica dettagliata da parte del NdV in cui si riporti lo stato di attuazione delle attività intraprese dall'Ateneo al fine del soddisfacimento delle condizioni” che la stessa ANVUR – richiamandole nella nota – ha fissato nella propria deliberazione n. 100 del 27 giugno 2016 per l'accreditamento iniziale, per l'a. a. 2016/2017, del Corso di studi in Lingue, Culture e Comunicazione per il Turismo montano (classe LM-37), proposto dall'Università della Valle d'Aosta (le condizioni stabilite dall'ANVUR saranno indicate dopo).

La formulazione della Relazione del Nucleo di Valutazione (nel seguito, soltanto Nucleo) richiesta dall'ANVUR postula, preliminarmente, una ricostruzione dell'intera vicenda riguardante il suddetto accreditamento, ricostruzione necessaria per comprendere anche talune dilazioni negli adempimenti che la compongono.

Accreditamento del Corso di studi proposto dall'Università della Valle d'Aosta in Lingue, Culture e Comunicazione per il Turismo montano (classe LM-37): sviluppi dell'iniziativa

Informato delle deliberazioni assunte dal Consiglio dell'Ateneo per l'istituzione di un Corso di studi in Lingue, Culture e Comunicazione per il Turismo montano, il Nucleo, esaminata nella riunione del 14 dicembre 2015 la documentazione sottoposta al riguardo e, contestualmente, acquisite dal Rettore e dal Direttore generale dell'Ateneo altre informazioni utili per esprimere il giudizio sull'iniziativa, ha redatto – ai sensi dell'art. 8, co. 4, del d. lgs. n. 19/2012 – la propria Relazione tecnico-illustrativa sul progetto (allegata copia del Verbale del Nucleo n. 11/2015 - all. 1).

Per procedere alla stesura della Relazione richiesta dall'ANVUR citata in Premessa, il Nucleo ha accertato che l'iniziativa si è sviluppata attraverso i seguenti passaggi.

- La proposta per l'accreditamento del Corso è stata inviata al MIUR in data 23 dicembre 2015, con le procedure e metodologie previste al riguardo (SUA). Ne era parte dovutamente integrante la Relazione del Nucleo.
- In data 20 aprile 2016, è stato pubblicato, nella banca dati del MIUR, il Protocollo di valutazione della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) riguardante la proposta dell'Ateneo della Valle d'Aosta per l'attivazione del Corso di studi in argomento. La CEV formula rilievi ed espone riserve sulla proposta. Raccomanda, altresì, di procedere "ad una riconsiderazione ulteriore della progettazione del CdS alla luce dei rilievi precedenti, soprattutto ripensando le modalità di analisi della situazione e la presentazione del corso stesso sulla base complessiva del documento di valutazione". Conclude osservando che "ritiene necessario richiedere chiarimenti sugli aspetti per i quali sono state evidenziate criticità".
- In data 04 maggio 2016, l'Università della Valle d'Aosta ha inserito nella procedura informatica predisposta dal CINECA all'interno della Banca dati dell'offerta formativa - Sezione SUA 2016, per l'inoltro alla CEV, i chiarimenti sollecitati allegando, tra l'altro, il provvedimento del Consiglio Nazionale Universitario (CUN) del 03 febbraio 2016 col quale il detto Organismo ha espresso parere favorevole sul Corso di Studio in esame.
Si osserva che, sulla base del favorevole avviso del CUN, con Decreto del Presidente del Consiglio dell'Università n. 1/2016, del 15.03.2016, è stato attivato il Corso di che trattasi a partire dall'anno accademico 2016/2017.
- In data 27 maggio 2016, è stato pubblicato l'esito dell'ulteriore valutazione, da parte della CEV, della proposta dell'Università della Valle d'Aosta per l'istituzione della suddetta Laurea magistrale, condotta sulla base dei chiarimenti forniti dall'Ateneo in merito alla prima valutazione della Commissione. Anche la nuova valutazione conclude per il non accreditamento del Corso di Studio per l'anno accademico 2016/2017, sottolineando che la proposta può essere ripresentata nell'anno accademico successivo.
- Preso atto degli sviluppi registrati sull'iniziativa all'esame - per quando riferito al Nucleo in via breve -, l'Ateneo ha avviato incontri con l'ANVUR e con il MIUR volti a ulteriormente chiarire la propria posizione, segnatamente sottolineando - in incontri intervenuti, come risulterebbe da atti, tra il Ministro Gianini e il Presidente della Regione Valle d'Aosta - l'importanza della "valorizzazione della specificità linguistica, culturale e formativa della Regione Autonoma".
- A seguito di richiesta avanzata dal MIUR alla CEV in data 15 giugno 2016 per il riesame dell'accREDITamento del Corso in argomento, la CEV espone al MIUR le proprie ulteriori valutazioni e le indicazioni ritenute utili per l'accREDITamento del Corso. Tra queste, di modificarne la denominazione, suggerendo quella di "Lingue e culture per la valorizzazione dei territori montani".
- Con deliberazione n. 100 del 27 giugno 2016 l'ANVUR, a seguito del riesame della valutazione condotto dalla CEV, fa propria la proposta di accREDITamento iniziale per l'anno accademico 2016/2017 del Corso di studi in Lingue, Culture e Comunicazione per il Turismo montano (classe LM-37). Ritiene, tuttavia, che la proposta dell'Università della Valle d'Aosta si presti ad essere immediatamente

rafforzata attraverso il soddisfacimento, entro l'anno accademico 2017/2018, delle condizioni che indica nei seguenti termini, qui in sintesi:

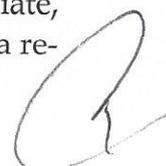
- 1) modifica della denominazione del Corso suggerita in "Lingue e culture per la valorizzazione dei territori montani" in quanto questa denominazione "consentirebbe l'individuazione di specificità, indicando una generica valorizzazione che meglio potrebbe coprire più settori, insegnamento incluso";
- 2) inclusione nel progetto didattico di tutti gli obiettivi formativi comuni alla classe LM-37;
- 3) garantire l'offerta di un numero di CFU relativi alle lingue e letterature straniere sufficienti per il percorso destinato all'insegnamento;
- 4) rafforzare l'area pedagogico-didattica.

L'ANVUR esplicita che il mantenimento dell'accreditamento è vincolato, oltre che al soddisfacimento delle condizioni indicate, al reclutamento dei seguenti docenti di ruolo, attraverso bandi di concorso da espletare entro 18 mesi, e a una presenza stabile nel tempo di docenti di ruolo nei medesimi settori:

- n. 1 Professore associato nel SSD L_LIN/01;
- n. 2 Ricercatori a tempo determinato – ai sensi della legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera a) o b) – nei SSD L-LIN/01 e LIN/02.

L'ANVUR conclude il provvedimento rimarcando che "comunque fa proprie tutte le raccomandazioni espresse dalle CEV nei protocolli di valutazione e nei protocolli di riesame che verranno resi disponibili all'Ateneo. Le raccomandazioni espresse saranno valutate attentamente, anche attraverso l'ausilio dei Nuclei di Valutazione, al fine del mantenimento dell'accreditamento per il successivo anno accademico 2017/2018".

- Con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 0000 611 del 03.08.2016, è accreditato presso l'Università della Valle d'Aosta per l'a.a. 2016/2017 il Corso di studio di nuova attivazione "LM-37 Lingue, culture e comunicazione per il turismo montano", ferme restando le riserve espresse dall'ANVUR nella deliberazione della stessa ANVUR del 27 giugno 2016.
- In data 05.04.2017, l'Università della Valle d'Aosta – dandone notizia al MIUR – ha inviato all'ANVUR, con le modalità e gli schemi previsti in materia, la scheda SUA per l'adeguamento del Corso di Lingue, culture e comunicazione per il turismo montano in Lingue e culture per la promozione delle aree montane. Per quanto di competenza del Nucleo, la scheda fa riferimento al precedente parere che aveva accompagnato la proposta del Corso di studi in Lingue, Culture e Comunicazione per il Turismo montano.
- Con provvedimento assunto nell'Adunanza del 02.05.2017, il CUN esprime parere favorevole per il Corso di studio – e relativa classe di appartenenza – di Lingue e culture per la promozione delle aree montane, inserito nell'Ordinamento didattico di Ateneo dell'Università della Valle d'Aosta.
- Con nota n. 2234/2017, del 24 maggio 2017, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università della Valle d'Aosta e per conoscenza al Presidente del Nucleo di Valutazione, l'ANVUR, richiamando la propria deliberazione n. 100/2016 sopra indicata, ricorda la richiesta del soddisfacimento delle condizioni ivi dettagliate, che doveva avvenire entro 18 mesi. Chiede "di far pervenire all'ANVUR una re-



lazione tecnica dettagliata da parte del NdV in cui si riporti lo stato di attuazione delle attività intraprese dall'Ateneo al fine del soddisfacimento delle predette condizioni".

- Frattanto il Nucleo, nella propria Relazione annuale prevista dalla legge n. 370/1999, e s. m.i., e inviata all'ANVUR il 31 ottobre 2017, ha esposto, con l'ausilio dell'Ufficio, una sintesi della vicenda riguardante l'attivazione della Laurea Magistrale in argomento, tuttavia segnalando che, a quella data, non gli erano ancora pervenute indicazioni dai competenti Organi dell'Ateneo utili per la predisposizione della Relazione sollecitata dall'ANVUR. Nondimeno, sono seguiti scambi, in via breve, tra il Nucleo e gli Organi di governo dell'Ateneo volti a conoscere quali ulteriori fatti fossero eventualmente intervenuti a completamento dell'*iter* per l'accREDITamento del Corso ora di Lingue e culture per la promozione delle aree montane.
- Degli ulteriori fatti informa la nota inviata dal Rettore dell'Università al Presidente dell'ANVUR – e per conoscenza anche al Presidente del Nucleo – n. 10723/III/1, del 04.12. 2017, con la quale si segnala che l'Ateneo ha adempiuto alle prescrizioni di cui alla precitata deliberazione dell'ANVUR n. 100/2016 per quanto concerne:
 - a) il cambiamento della denominazione del corso;
 - b) l'inclusione nell'ordinamento di tutti gli obiettivi formativi comuni alla classe di attivazione del corso;
 - c) la revisione dell'ordinamento didattico mediante il rafforzamento in termini di CFU di alcune discipline;
 - d) la messa a disposizione di adeguate strutture e dotazioni.

Relativamente al reclutamento di ulteriori 3 unità di personale docente, si comunica di aver completato le procedure concorsuali già previste dalla programmazione di Ateneo e concernenti due unità di personale docente destinate a rinforzare gli organici del corso (n. 1 Professore di II fascia L-LIN/14, e n. 1 ricercatore a tempo determinato L-LIN/10).

Ciò precisato, si chiede un incontro con il Presidente dell'ANVUR per un esame congiunto della situazione.

- Dall'ulteriore nota del Rettore dell'Università della Valle d'Aosta prot. n 1310 del 01.02.2018 – inviata al Presidente dell'ANVUR e, per conoscenza, anche al Nucleo –, risulta che l'incontro richiesto con la predetta nota n. 10723/III/1 del 04.12.2017 è avvenuto il data 16 gennaio 2018. Si evince che l'ANVUR ha richiesto ulteriori precisazioni in merito alle condizioni poste per l'accREDITamento della Laura Magistrale all'esame, precisazioni che vengono ampiamente dettagliate e motivate nella nota con riferimento, sostanzialmente, ai punti a), b), c) e d) del paragrafo sopra.

Quanto al reclutamento dei 3 docenti – sempre richiesto dall'ANVUR per garantire una struttura didattica stabile per il nuovo Corso di studi – si evidenzia che risulterebbe non giustificato l'inserimento di una terza unità. Ciò apparirebbe anche opinabile sotto il profilo della legittimità della spesa, atteso che tre docenti sarebbero palesemente sotto carico didattico, non potendosi prevedere



un loro eventuale utilizzo in altri percorsi di studio dell'Ateneo. Anche a questo riguardo, vengono esposte dettagliate annotazioni informative.

Sul punto del personale, la nota in discorso conclude proponendo una soluzione non ancora di regime. E, cioè:

- nel corso del primo semestre 2018, reclutamento di un docente di I fascia per completare la "filiera" di docenti di lingua francese (SSD L-LIN/03 o L-LIN/04). L'inserimento dell'ulteriore docente andrà a beneficio della LM -37 e si giustifica anche per la circostanza che si tratta di SSD presenti in tutti i piani di studio dei corsi attivati dall'Ateneo, oltre a rispondere a precise esigenze di sviluppo culturale di un territorio francofono quale quello della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- nel corso del secondo semestre 2018 o, al più tardi, nel corso del primo semestre 2019, qualora vengano assicurate a questo fine apposite risorse dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, reclutamento di un ricercatore a tempo definito ad ulteriore rinforzo degli organici del Corso di studio, da individuare in SSD che abbiano insegnamenti attivati con carichi didattici significativi e che possano inserirsi coerentemente nella logica di sviluppo dell'Ateneo nel suo complesso.

Considerazioni del Nucleo sull'accreditamento del Corso di Studi in Lingue e culture per la promozione delle aree montane

Benché possa apparire ridondante, il Nucleo ha ritenuto che una sua sollecitata relazione tecnica da parte dell'ANVUR sullo stato di attuazione del nuovo Corso di studi in Lingue e culture per la promozione delle aree montane non potesse prescindere dalla ricostruzione dell'articolato (e tormentato) *iter* per ottenerne l'accreditamento da parte dell'ANVUR/MIUR. Relazione che non avrebbe comunque potuto aggiungere ulteriori fatti rispetto a quelli rappresentati nella copiosa corrispondenza intercorsa tra l'Ateneo e gli Organismi del MIUR, e verosimilmente illustrati negli incontri avuti con i detti Organismi. Donde la dilazione nel perfezionare un documento che attualizzasse la vicenda della proposta di accreditamento all'esame.

Previ ulteriori colloqui con gli Organi di Governo dell'Ateneo ed acquisizione da parte loro di elementi aggiuntivi d'informazione segnatamente riferiti all'ultima precitata nota rettorale, ritiene ora il Nucleo di poter esporre proprie considerazioni in merito alla questione in discorso, inoltrandole ai detti Organi di Governo per l'eventuale loro invio all'ANVUR, come da questa richiesto.

Come per altri suoi interventi previsti dalla normativa vigente, il Nucleo non può non tenere in considerazione, sotto un profilo generale, due elementi peculiari che riguardano l'Università della Valle d'Aosta:

1. la sua collocazione territoriale, in area montana ed in Regione autonoma, e di contiguità con realtà del limitrofo Paese francese, fattori che possono talora motivare iniziative che, verosimilmente, troverebbero scarsa giustificazione presso altri Atenei;



2. il sostegno finanziario da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta, che – come noto – dà origine all'unione personale tra il vertice dell'Organo esecutivo della Regione e il vertice dell'Organo di governo dell'Ateneo.

Cosicché avviene – come nel caso di specie – che iniziative didattiche siano deliberate dal Consiglio dell'Università proprio in considerazione del fatto territoriale e, al contempo, possano svilupparsi soltanto se opportunamente sostenute dalla finanza regionale.

Questo secondo elemento viene formalmente richiamato anche con riferimento alle comunicazioni contenute nella precitata nota rettorale n 1310 del 01.02.2018 laddove, rispondendo alla prescrizione dell'ANVUR in merito al reclutamento di ulteriori unità di personale per rafforzare il corpo docente da impegnare nel Corso di laurea di Lingue e culture per la promozione delle aree montane, si evidenzia che all'assunzione della terza unità indicata si procederà “qualora vengano assicurate a tal fine apposite risorse dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta”.

Scendendo nel merito della questione all'esame, il Nucleo ritiene di ricordare che, nel verificare i contenuti della proposta che l'Ateneo intendeva inoltrare al MIUR per l'attivazione del nuovo Corso di studi in “Lingue, Culture e Comunicazione per il Turismo montano”, aveva annotato che essa muoveva da volontà specifiche del Consiglio dell'Ateneo, manifestate negli atti di approvazione delle “Linee generali di sviluppo e obiettivi strategici per il triennio 2016/2018 “ e, per quanto d'inerenza al nuovo Corso di studi, definite da apposito gruppo di lavoro coordinato dal Rettore e compendiate in un documento approvato dal Senato accademico che attestava l'osservanza di tutte le disposizioni riguardanti l'accreditamento dei nuovi corsi di studio. Il verbale di verifica allegato alla presente Relazione riporta, tuttavia, le considerazioni e raccomandazioni esposte, considerazioni e raccomandazioni riprese nel Protocollo di valutazione della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) del 20 aprile 2016, prima ricordato.

Le complesse vicende evolutive della proposta sono state riassunte precedentemente. Come evidenziato nella propria Relazione all'ANVUR del 31 ottobre 2017 – e già ricordato in precedenza –, non sono più pervenute al Nucleo indicazioni, da parte dei competenti Organi e Uffici dell'Ateneo, per ulteriori valutazioni dopo quelle iniziali esposte nel proprio verbale n. 11, del 14 dicembre 2015.

Quanto allo stato di attuazione della proposta adeguatasi in un Corso di studi in “Lingue e culture per la promozione delle aree montane”, il Nucleo prende atto di quanto esposto nella nota rettorale all'ANVUR n. 1310, del 01.02.2018, che esprime ipotesi per una progressiva attuazione della prescrizione dell'Agenzia in merito al reclutamento delle unità di personale rafforzative del corpo docente ad oggi impegnabile nel Corso in esame. Il Nucleo, prendendo altresì atto che l'Ateneo ha soddisfatto alle altre condizioni indicate dall'ANVUR per l'accreditamento del Corso, condivide la prudenza dell'Ateneo rappresentata in merito all'eventuale incremento del personale atteso che “un reclutamento di tre nuovi docenti, incidendo in maniera molto significativa, in termini finanziari e specie in periodi di ridotte disponibilità, dovrebbe seguire una prospettiva di sviluppo finalizzata al massimo utilizzo delle nuove unità di personale”. Ciò considerato, il Nucleo verificherà, puntualmente, gli

adempimenti dell'Ateneo in merito al reclutamento del personale indicato nella precitata nota prot. n. 1310 del 1° febbraio 2018.

Ai fini di un completamento del quadro complessivo sullo stato di attuazione del Corso di studi all'esame, preso atto della sua attivazione comunque intervenuta come esposto in precedenza, il Nucleo aggiunge i seguenti elementi riguardanti le iscrizioni e le rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Iscrizioni

Anno accademico 2016/2017 (1[^] anno di attivazione)

- Immatricolati e iscritti: n. 18 studenti

Anno accademico 2017/2018

- Immatricolati e iscritti al 1[^] anno: n. 11 studenti
- Iscritti al 2[^] anno: n. 17 studenti

Rilevazioni delle opinioni degli studenti

Sono stati elaborati i *Rapporti statistici di analisi dei questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti* sul Corso di Laurea qui in esame, riferiti al primo e secondo semestre dell'a. a. 2016/2017. I Rapporti faranno parte della Relazione annuale del Nucleo riguardante la rilevazione delle opinioni degli studenti da inviare, prossimamente, all'ANVUR. Si ritiene in ogni caso di trasmetterli fin da ora, a compendio della presente Relazione (all. 2).

L'esiguità della popolazione rilevata, e il ristretto periodo della rilevazione, non consentono di cogliere fenomeni di particolare significatività per un giudizio completo sul Corso di studi. Soltanto dalla congiunzione delle rilevazioni attuate con quelle riguardanti il secondo anno di effettuazione del Corso potranno ricavarsi maggiori elementi di valutazione.

Ciò non toglie che già ora, esaminando i Rapporti definiti, possano trarsi indicazioni su fatti positivi e criticità, comunque utili per eventuali correzioni da apportare al percorso formativo anche con l'ausilio del Nucleo.

Con le presenti note, il Nucleo ritiene di dare riscontro alla richiesta dell'ANVUR circa lo stato di attuazione del Corso di studi in Lingue e culture per la promozione delle aree montane.

Aosta/Torino, 28 marzo 2018

p. il Nucleo di Valutazione

Il Presidente

Prof. Carlo Manacorda

